

► **SALERNO**

Schizzano a quota 1.112 i contagi da Covid sul posto di lavoro nel Salernitano. È il dato contenuto nell'ultimo report dell'Inail, aggiornato alla fine di febbraio, secondo il quale le denunce di casi mortali tra Scafati e Sapri, sempre correlati al posto di lavoro, sono cinque. Un'incidenza del 13 per cento sul totale dei contagiati della "terra felix", una variazione del 14,8 per cento rispetto al report del mese precedente. Si tratta di 524 donne e 588 uomini. La fascia più colpita resta quella tra i 50 e i 64 anni: i contagi sono 504. Seguono i lavoratori d'età compresa tra i 35 e i 49 anni, a quota 350. E poi ci sono gli under 34: sono 223. E all'elenco s'aggiungono pure 35 "irriducibili": sono gli over 64 che si ritrovano ancora a lavorare. Se a Salerno le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono 1.112, il dato campano è a quota 8.574.

Sul piano nazionale, invece, sono oltre 150mila

per i contagi sul lavoro da Covid. Le denunce di contagio arrivate all'Istituto sono 156.766, circa un quarto del totale delle denunce di infortunio arrivate da gennaio 2020 e il 5,4 per cento dei contagiati nazionali. La seconda ondata ha avuto sul lavoro un impatto più grande della prima: il periodo tra ottobre 2020 e febbraio 2021 incide per il 64,4% sul totale delle denunce di infortunio da Covid-19. Il dato si ribalta guardando i casi mortali con oltre i due terzi dei morti sul lavoro per Covid registrati nella prima ondata (il 67,8%). I casi di contagio sul lavoro in più denunciati a febbraio sono 8.891 mentre i casi mortali in più rispetto a gennaio sono 38.

©RIPRODUZIONE RISERVATA